

Incontro di formazione delle Équipe pastorali
SALUTO IN VIDEOMESSAGGIO
DEL CARDINALE VICARIO ANGELO DE DONATIS

Roma, 17 ottobre 2020

Cari fratelli e sorelle delle équipe pastorali, cari confratelli presbiteri, sono felice di salutarvi e di introdurre il lavoro di questa mattina.

Vorrei ritornare con voi all'Incontro diocesano che abbiamo vissuto nel mese di maggio dello scorso anno, nella Basilica Cattedrale di San Giovanni in Laterano, alla presenza del nostro Vescovo Francesco.

Ricorderete che in quella occasione il Papa ci esortò a “Esercitare uno sguardo contemplativo sulla vita delle persone che abitano la città”. Il Papa ci invitò a “Guardare”. Aggiunse: “per far questo, in ogni parrocchia cerchiamo di comprendere come vivono le persone, come pensano, cosa sentono gli abitanti del nostro quartiere, adulti, giovani e anziani; cerchiamo di raccogliere storie di vita”.

Forse ci chiediamo come e dove fare tutto questo? Il Papa ci consigliò di “raccogliere queste storie di vita interrogando con amicizia i genitori dei bambini e dei ragazzi, o andando a trovare gli anziani, o intervistando i giovani a scuola, d'intesa con i loro insegnanti”.

Ci ricordò, inoltre, che l’“ascolto della gente sempre più è il grido dei piccoli”. Per questo ci disse “abbiate uno sguardo *contemplativo*, per avvicinarsi con questo sguardo... E avvicinarsi *toccando* la realtà”.

Questo è quello che intendiamo e possiamo fare grazie a voi, cari membri delle équipe pastorali. Avete un ruolo fondamentale nel processo di conversione e di rinnovamento che stiamo vivendo nelle nostre comunità ecclesiali.

È vero, forse siete un piccolo gruppo, ma non vi scoraggiate, con solo dodici apostoli è partita l'evangelizzazione del mondo intero! Non siete i leader o il quadro dirigente della vostra comunità, siete chiamati a un servizio.

Siate esploratori coraggiosi, come gli emissari inviati (durante l'esodo) a perlustrare la via per entrare nella Terra promessa. Siate capaci di un ascolto creativo della realtà e delle storie di vita per intuire per quali vie lo Spirito Santo ci sta portando per evangelizzare e costruire la Chiesa del futuro. Animate e aiutate dal di dentro la vostra

comunità parrocchiale a portare avanti l'ascolto secondo l'azione dello Spirito: fatelo con umiltà, con disinteresse e con quella povertà di cuore che dona la beatitudine di riconoscere e seguire la voce dello Spirito.

Cari fratelli e sorelle delle équipes, voi siete chiamati ad essere: “custodi del senso”, “custodi della comunione” e “custodi del cammino”.

Siate “Custodi del senso”: richiamate continuamente il senso del processo evitando che diventi soltanto un fare attivista, ricordando che l'ascolto non è terminato se non giunge a contemplare la presenza e l'azione di Dio nelle storie personali.

Siate “Custodi della comunione”: tenete vive le relazioni, motivate e sostenete le persone coinvolte, animate tutta la comunità e aiutate i presbiteri a gestire eventuali conflitti.

Siate “Custodi del cammino”: ricordate gli impegni e sollecitate gli operatori parrocchiali coinvolti, verificate il processo in corso, aiutate le vostre comunità vivere le proposte del cammino diocesano.

Cari amici, grati al Signore che ci dona di lavorare nella sua Vigna, viviamo questa chiamata con gioia e amabilità, nella gratuità dell'amore di amicizia verso tutti, solo così saremo veramente credibili!

Grazie per quello che siete e per quello che il Signore potrà operare per mezzo di voi.

Che il Signore vi benedica! Buon lavoro!